

# **Conferenza Stampa**

**All'Ospedale di Vaio  
apre il Centro di Medicina del Dolore**

28/05/2010 – ore 11.00  
sala B – Ospedale di Vaio - AUSL

## **Intervengono:**

**Massimo Fabi**, Direttore Generale, Azienda Usl

**Ettore Brianti**, Direttore Sanitario, Azienda Usl

**Mario Cantini**, Sindaco Comune di Fidenza

**Sigismondo Ferrante**, Direttore Presidio Ospedaliero Aziendale

**Francesco Ghisoni**, Responsabile Programma Cure Palliative Azienda Usl

**Giuliano Vezzani**, Direttore Dipartimento Emergenza-Urgenza e Diagnostica - Ospedale di Vaio

**Luca Marziani**, Referente Centro di Medicina del Dolore – Ospedale di Vaio

## **Sono presenti:**

**Marilena Pinazzini**, Assessore Politiche Sociali e Sanitarie Comune di Fidenza

**Maria Rosa Salati**, Direttore Distretto di Fidenza – Azienda Usl

**Maria Cristina Aliani**, Direttore Medico – Direzione Ospedale di Vaio

**Lorenza Bacchini**, Delegata Cure Palliative e Terapia del Dolore Esecutivo Nazionale FIMMG

**Roberto Casetti**, Coordinatore Infermieristico del Servizio di Emergenza Territoriale 118

**Fernanda Campanini**, Presidente Comitato Consultivo Misto Distretto di Fidenza

**Enore Artusi**, Coordinatore Centro per la Tutela dei Diritti del Malato di Fidenza

## **NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE**

Il **30 maggio**, si celebra in Italia la **Giornata del Sollievo**, per la **promozione delle cure palliative e in particolare della terapia del dolore**.

In concomitanza della ricorrenza, l'**Azienda USL di Parma amplia la propria offerta di servizi con l'apertura del Centro di Medicina del Dolore, all'Ospedale di Vaio** – secondo piano, corpo C.

Il Centro, in questa prima fase di avvio dell'attività, è **aperto il mercoledì e il giovedì, dalle 8 alle 14**. Il Centro nasce come strumento per la puntualizzazione della **diagnosi algologica e per il trattamento delle sindromi dolorose complesse** che, per difficoltà diagnostica o mancata risposta ai comuni trattamenti antalgici, richiedono un supporto specialistico. Finalità dell'ambulatorio sono in particolare il **trattamento delle sindromi acute iperalgiche**, anche mediante metodiche "invasive" (quali infiltrazioni e blocchi nervosi in diverse parti del corpo) e la **prevenzione della cronicizzazione del dolore**, quando e per quanto possibile.

I professionisti dell'ambulatorio assicurano, inoltre, **attività di consulenza antalgica** a favore di pazienti **ricoverati all'Ospedale di Vaio**, agli **ospiti del Centro di Cure Palliative** ed agli **assistiti al domicilio** del Distretto di Fidenza (in questi ultimi 2 casi occorre la richiesta del medico di medicina generale).

**Come si accede al Centro:** occorre la richiesta del proprio medico di famiglia (ricetta rossa) e la prenotazione effettuata presso gli sportelli CUP.

**Cosa offre il nuovo servizio:** dopo una prima visita, la eventuale "preso in carico" per l'esecuzione di un ciclo di terapia (infiltrativa o altro) e controlli periodici. L'erogazione dei farmaci necessari è assicurata dalla farmacia ospedaliera. Pertanto, il paziente al termine della visita può iniziare subito l'eventuale trattamento, senza dover ritornare dal proprio medico. Il referto della visita è consegnato all'assistito e inviato tramite mail al medico di famiglia dello stesso.

## **Le iniziative dell'AUSL per celebrare la Giornata del sollievo**

Oltre all'attivazione del **nuovo Ambulatorio di medicina del dolore**, queste le **iniziative in programma**, per celebrare la giornata nazionale del sollievo.

Distribuzione nei servizi e reparti di degenza dell'AUSL di **1600 pieghevoli** informativi sulla valutazione del dolore, con relativo strumento per la misurazione (un righello di cartone plastificato, sia per assistiti adulti che per bambini), realizzati dalla Regione Emilia-Romagna.

**Venerdì 28 maggio**, nella sala Convegni delle Piccole Figlie, a Parma, spettacolo di canti e poesie della tradizione parmigiana. Un'iniziativa promossa dal Comitato Claudio Bonazzi.

**Venerdì 28 maggio**, proiezione su Teleradiotaro del video "Vivere fino in fondo". Il video è realizzato dall'Associazione "Gli amici della Valle del Sole" per presentare l'attività dell'hospice di Borgotaro e dei volontari.

**Venerdì 4 giugno**, al Teatro Farnese di Borgotaro, Serata Musicale per promuovere l'attività dell'Hospice "La Valle del Sole", con complessi musicali locali e gli alunni dell'Istituto Comprensivo P.V. Manara di Borgotaro.

**Venerdì 11 giugno**, incontro dibattito a Palazzo Imbriani di Borgotaro. I professionisti dell'Hospice, i rappresentanti dell'Associazione "Gli amici della Valle del Sole" e i volontari si confrontano sul tema dell'approccio al dolore.

### **Queste, invece, le iniziative già realizzate:**

**mercoledì 7 aprile**, presentazione ai Medici di Medicina Generale del Distretto di Fidenza del Centro di Medicina del Dolore dell'Ospedale di Vaio.

**20 e 27 aprile, 4 e 11 maggio**, corso di formazione sul campo organizzato dalle U.O. del Dipartimento Chirurgico dell'Ospedale di Fidenza-S.Secondo dal titolo "Il dolore post-operatorio in tutte le sue manifestazioni: monitoraggio ed utilizzo dei device nell'approccio terapeutico".

**Mercoledì 19 maggio**, lectio magistralis nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, incontro organizzato in collaborazione con l'Assessorato Politiche per la Salute della Provincia di Parma.

**Sabato 22 maggio**, mostra di disegni realizzati dagli alunni delle scuole primarie di Fidenza, Salsomaggiore e Borghetto dal titolo "Un cielo per l'hospice", organizzata

dalla Coop. Aurora domus, in collaborazione con l'Associazione "Dott. Bruno Mezzani per le cure palliative".

### **Che cosa è la Giornata del sollievo**

Scopo della Giornata è informare e sensibilizzare gli operatori sanitari e i cittadini sull'importanza di promuovere la "cultura del sollievo". In questa Giornata, infatti, si afferma la centralità della persona malata e l'affrancamento dal dolore inutile e viene evidenziata l'importanza che rivestono nell'alleviare la sofferenza non solo le terapie più avanzate, ma anche il sostegno psicologico e la capacità di rapportarsi umanamente a chi soffre, considerando il malato nella sua interezza e ponendo attenzione a tutti i suoi bisogni - psichici, fisici, sociali e spirituali - in modo da creare la migliore qualità di vita per il malato e per la sua famiglia. **Garantire salute e benessere significa anche prendersi cura della sofferenza.**

## **La terapia del dolore, i servizi dell'AUSL**

**Ospedale senza dolore.** Nei due ospedali dell'AUSL – a Vaio e a Borgotaro - si pratica il controllo del dolore dopo l'intervento chirurgico, dall'appendicectomia, agli interventi più complessi. Ciò consente al malato di affrontare meglio il decorso post-operatorio e la convalescenza, di fare esercizi respiratori e di fisioterapia, di cominciare a camminare più rapidamente.

Un ulteriore contributo per prevenire e ridurre il dolore è dato dagli interventi con la tecnica chirurgica della **videolaparoscopia**, praticata nei due ospedali aziendali. Anche per operazioni di rilievo, in particolare all'addome, questa tecnica consente di evitare tagli di grandi dimensioni, in quanto è sufficiente praticare dei piccoli fori. Questo permette di eliminare i tipici dolori post-operatori legati alle importanti ferite chirurgiche, di ridurre il rischio di eventuali complicanze e di accelerare la guarigione e la conseguente dimissione dall'ospedale.

Anche il **parto in acqua**, praticato all'ospedale di Vaio, aiuta a vivere il momento del travaglio e della nascita in modo sempre meno medicalizzato. L'acqua è, infatti, un elemento rilassante, che aiuta a sciogliere la tensione sia fisica che psichica. I vantaggi del parto in acqua sono parecchi. L'acqua migliora l'elasticità dei tessuti e il rilassamento muscolare del perineo e allevia il dolore delle contrazioni.

**Gli hospice:** i centri per le cure palliative. Sono tre gli hospice dell'Azienda USL di Parma presenti sul territorio provinciale. Si trovano a Vaio e a Borgotaro, presso gli ospedali, e a Langhirano, nel Polo socio-sanitario. A Parma è attivo anche l'hospice presso la Casa di Cura Piccole Figlie. Ed è in questi Centri che il malato trova l'assistenza di cui necessita, dove si praticano le terapie del dolore, in un ambiente accogliente e familiare. Le stanze sono singole, dotate di letti articolati, poltrone regolabili per i famigliari dell'assistito, servizi e angolo tisaneria. Sono locali climatizzati, muniti di telefono e televisione. Le pareti sono tinteggiate con colori pastello, abbellite da quadri variopinti e le grandi finestre sono ornate da tendaggi in tinta. Tutto è stato realizzato per favorire una migliore permanenza, perché è dimostrato che il vivere in un ambiente familiare, con la presenza dei propri cari, aiuta a sentire meno il dolore, a controllarlo. Negli Hospice, una équipe multiprofessionale, con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'assistito e della sua famiglia, definisce un piano assistenziale individualizzato, caratterizzato da ampia flessibilità, nel rispetto dei ritmi di vita, delle abitudini e dei desideri della persona malata e di chi l'assiste. All'hospice si accede su proposta del medico di famiglia. E' sua la responsabilità terapeutica e, anche per questo, ha libero accesso alle strutture, per le visite. Ma è l'Unità di valutazione multidimensionale, un pool di professionisti coordinato dal dirigente infermieristico, che valuta l'opportunità del ricovero, sia dal punto di vista clinico, in particolare la presenza di dolore, ma anche di altri sintomi, difficilmente gestibili al domicilio, che socio-familiari.

**Gli ambulatorio contro il dolore.** Sono attivi a Vaio e a Borgotaro, all'ospedale, e a Fornovo, al poliambulatorio. Per accedere è necessaria la prenotazione tramite gli sportelli CUP, con la prescrizione del medico di famiglia.

**Al domicilio.** La terapia del dolore è parte dell'assistenza domiciliare. Le persone affette da neoplasie, assistite a casa propria, in base alle singole esigenze, ricevono la visita dell'algologo, che definisce e segue la terapia. Le pompe antalgiche P.C.A. (patient control analgesia), sono a disposizione anche del servizio di assistenza domiciliare, in modo da consentire a chi ne ha il bisogno, di somministrarsi, autonomamente, i farmaci utili a contrastare il dolore, 24 ore su 24. Per accedere al servizio, è necessario rivolgersi agli sportelli delle cure domiciliari, presenti nei quattro distretti.

Ufficio stampa  
AUSL di Parma  
Alberto Nico  
Simona Rondani